



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
49	10/03/2025	17	7

Oggetto:

Ditta GRA.MAR. SRL con impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Sparanise - Presa d'atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento al D.M. 127/2024

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- la DGR n. 223/2019 sono state approvate le linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antiincendio;
- con D.D. n. 17 del 26/02/2018 è stata rilasciata alla ditta GRA.MAR. SRL - P. IVA 01797130612 – l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché per le emissioni in atmosfera, da ubicare nel Comune di Sparanise (CE), alla S.S. Appia bis SNC, su un'area di mq 14.765 ca, censita catastalmente al Foglio 11, P.IIa 5058;
- con D.D. n. 202 del 21/10/2019 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n. 74 del 05/05/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alle prescrizioni della DGR 223/2019;
- con D.D. n. 91 del 05/06/2020 si è preso atto del Cambio della Sede Legale;
- con D.D. n. 171 del 23/07/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n. 110 del 10/05/2021 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n. 138 del 06/07/2021 rettifica del D.D. n. 110 del 10/05/2020;
- con D.D. n. 111 del 02/08/2022 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n. 58 del 21/03/2023 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n. 234 del 30/01/2023 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n. 91 del 02/05/2024 si è preso atto di una variante non sostanziale;

Considerato che la ditta ha depositato istanza acquisita al prot. n. 0063429 del 07/02/2025 per la presa d'atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento al D.M. 127/2024 di seguito specificata, allegando la documentazione di cui alla DGR 8/2019:

Ritenuto che sussistono le condizioni per la presa d'atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Luca Di Fraia che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. **di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale l'adeguamento al D.M. 127/2024 a favore della GRA.MAR. SRL - P. IVA 01797130612 – con sede legale a Sparanise (CE), in via S.S. Appia bis km 118,10, iscritta alla CCIAA di Caserta al REA n. 123427, per l'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato nel Comune di Sparanise (CE), alla via S.S. Appia bis km 118,10, come dettagliatamente descritta in relazione tecnica, con data febbraio 2025, agli atti a firma dell'Ing. Zammartino Angelo consistente in:
 - a) Adeguamento al D.M. 127 del 28/06/2024 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006" del D.D. n. 91 del 02/05/2024.

Tale variazione non comporta modifiche ai quantitativi ed ai codici CER gestiti e alle attività svolte e senza variare i quantitativi totali autorizzati. **FERMO IL RESTO.**

2. **di DARE ATTO CHE** il legale rappresentante della ditta ed il Tecnico Progettista sono responsabili di quanto dichiarato nell'istanza e riportato nella relazione tecnica e negli elaborati allegati
3. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
4. **di SPECIFICARE che:**
 - nell'impianto può essere svolta attività di gestione rifiuti non pericolosi mediante operazioni R13-R12-R3-R5 e di rifiuti pericolosi in operazione R13-D15;
 - nell'impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 2.903,40 t di rifiuti non pericolosi e 49,4 t di rifiuti pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabili;
 - la ditta potrà effettuare le operazioni per le tipologie ed i quantitativi di rifiuti riportati nella seguente tabella pari a 56.430 t/a (di cui 52.430 t/a di rifiuti non pericolosi in operazione e 4.000 t/a di rifiuti pericolosi):

TABELLA RIFIUTI NON PERICOLOSI

FLUSSI	Codice EER	Ton/anno	OPERAZIONI
--------	------------	----------	------------

1 Rifiuti della carta	150101 150105 150106 191201 200101	500	R13-R12
2 Rifiuti del vetro	101112 150107 160120 170202 191205 200102	2.300	R13-R12
4 Rifiuti del legno	030101 030105 030199 150103 170201 191207 200138	500	R13-R12
5 Rifiuti metallici ferrosi	100210 120101 120102 150104 160117 170405 170407 190102 190118 191202 200140	200	R13-R12
5 Rifiuti metallici non ferrosi	110501 120104 150104 160118 170401 170402 170403 170404 170406 170407 191002 191203 200140	100	R13-R12
6 Rifiuti inerti	010408 010410 010409 010413 101311 120117 170101 170103 170107 170302 170504 170508 170904 191209 200301	29.930	R13-R12-R5

	010504 010507 020101 030310 100208 190305 190503 190802 190805 101304 120121 150203 161104 161106 170604 170802 190814 191212 191302 191304 200302 200303		R13-R12
7 Altri rifiuti non pericolosi	190501 190801 191210 191212 200201 200302 200307	16.200	R13-R12
8 Rifiuti della plastica	070213 120105 150102 150105 150106 160119 170203 191204 200139	2.600	R13-R12-R3
9 Pneumatici	130103	100	R13-R12
TOTALE		52.430	

TABELLA RIFIUTI PERICOLOSI

FLUSSI	Codice EER	Ton/anno	OPERAZIONI
12 Rifiuti contenenti amianto	170601* 170605*	2.000	D15
13 Altri rifiuti pericolosi	150110* 170301* 150202* 170603* 170503*	2.000	R13-D15
TOTALE		4.000	

5. di SPECIFICARE CHE;

- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;

- il deposito e la movimentazione dei lotti degli inerti recuperati devono essere eseguiti senza miscelazione tra gli stessi secondo le specifiche tecniche previsti dagli scopi specifici di cui all'Allegato 2 del D.M. 127/24;
- con riferimento alla normativa di settore per l'End of Waste dei rifiuti inerti derivanti dalle attività di costruzione e di demolizione e gli altri rifiuti inerti di origine minerale, destinati alla produzione di aggregato riciclato, la Ditta è tenuta all'ottemperanza del decreto n.127 del 28/06/2024, in vigore dal 26/09/2024 che abroga, da tale data, il Decreto Ministeriale n.152/2022, rinviando al rispetto degli Allegati, tabelle, verifiche, procedure analitiche e prestazionali da seguire riportati nel suddetto Decreto n.127/2024;
- per quanto concerne i rifiuti con codice E.E.R. 170504, non devono provenire da siti contaminati sottoposti a procedimento di bonifica come indicato dall'art. 3 lettera a del D.M. 127/2024.

6. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del D. Lgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali

7. di NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta.

8. di INVIARE copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Sparanise, ASL/CE UOPC di Capua, VV.FF. di Caserta, Ente d'Ambito di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.

9. di INVIARE copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.

10. di INVIARE copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali.

11. di INVIARE copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

12. di INVIARE copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta